

COLORA LA VITA CON IL VANGELO

PENTECOSTE: dal Vangelo secondo Gv 14,15-16.23b-26

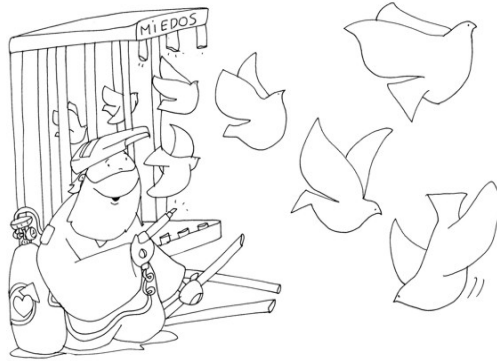
GESU' VINCE LE NOSTRE PAURE

VANGELO:

[in quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:] «Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto».

RIFLESSIONE

Il termine "Il Paraclito" indica letteralmente colui che è "l'avvocato difensore" che difende dalle accuse un imputato. È quindi colui che ci difende dal male, che consola il nostro cuore quando è rimasto ferito, è colui che ci dona entusiasmo per tutto ciò che è bello, buono e vero nella nostra vita. È la guida che permette oggi di conoscere il Signore Risorto. Una delle sue funzioni è quella di vincere le nostre paure per aiutarci a comprendere, accogliere, ricordare e vivere il Vangelo.



**Provocazioni
del Vangelo
della Domenica
per le famiglie:**

PREGHIERA DELLA FAMIGLIA

Vieni Spirito Santo, vinci le nostre paure ad amare!

Vieni Spirito Santo, vinci i nostri risentimenti a perdonare!

Vieni Spirito Santo, vinci le nostre vergogne a pregare!

Vieni Spirito Santo,

vinci le nostre pigrizie a scomodarci dalle abitudini!

Vieni Spirito Santo, vinci i nostri pregiudizi infondati!

Vieni Spirito Santo, vinci le nostre indifferenze davanti al male degli altri!

Vieni Spirito Santo, vinci le nostre fatiche a difendere i più deboli della società!

IL PROPOSITO DELLA SETTIMANA

Dal 10 giugno inizia

L'ORATORIO FERIALE:

imparo a giocare con gli altri bambini e se c'è qualche fatica ne parlo con gli educatori



VITA DI COMUNITA'

➤ Questa domenica • **CELEBRAZIONE DEL BATTESIMI a SR, ore 16.00**

➤ **lunedì 10 giugno:**

• Inizia **L'ORATORIO FERIALE ESTIVO**: a tutti gli animatori, a tutti i volontari, a tutti gli impegnati nella organizzazione delle molteplici attività...

il **GRAZIE DI TUTTI** e l'augurio di un buon **CAMMINO DI CRESCITA** per tutti i partecipanti.

➤ **venerdì 14 giugno** • **VENERDÌ PENITENZIALE con Esposizione Eucaristica e**

- a **RP** con la presenza di **don Alberto**, dalle ore 15.30 alle ore 21.00

- a **SR** con la presenza di **padre Daniele**, dalle 15.30 alle 19.30.

➤ **sabato 15 giugno** • **L'ASSOCIAZIONE "GENITORI SI DIVENTA"**, che ha la sua sede presso l'Oratorio Santi Giacomo e Donato (ex bar), **ORGANIZZA LA FESTA DI FINE ANNO**, nel tardo pomeriggio e sera.

➤ **domenica prossima** • **SOLENNITÀ DELLA SS. TRINITÀ:**

Celebrazione dei Battesimi, a RP, ore 16.00.

➤ **Cominciamo a segnalare** che quest'anno **LA PROCESSIONE EUCARISTICA CITTADINA PER IL CORPUS DOMINI, si terrà domenica 23 giugno** con partenza dall'Istituto Madri Canossiane ingresso in via S. Croce (via che sfocia in piazza Citterio: "Re di Sass") e conclusione in Piazza Duomo. **Presiede il prete novello don Matteo Frigerio.**



"Santi Quattro Evangelisti"

Regina Pacis - Santi Giacomo e Donato
San Rocco – Sant'Alessandro
Monza

L'In-Formatore

ANNO IX - NUMERO 38 - 09.06.2019

SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26

X settimana Tempo Ordinario - Salmodia: Il settimana:

lunedì, B.V. Maria Madre della Chiesa; martedì, S. Barnaba apostolo; Proprio; giovedì, S. Antonio di Padova



"Buona Pentecoste"

- ❖ Alle famiglie che hanno rinnovato domenica scorsa o rinnovano questa domenica **"Il Patto Educativo"** all'inizio del cammino dell'**Iniziazione cristiana**;
- ❖ alle coppie di sposi che hanno ricordato o ricordano "L'Anniversario di Matrimonio";
- ❖ a tutti gli animatori dell'Oratorio feriale che ricevono il mandato;
- ❖ ai nuovi preti della nostra Diocesi;
- ❖ a tutti noi.



«**Quando lo Spirito Santo scende sull'uomo** con la pienezza dei suoi doni, l'anima umana si riempie di una gioia inesprimibile, perché lo Spirito Santo ricrea nella gioia tutto ciò che sfiora. È la gioia di cui parla il Signore nel vangelo».

(Serafino di Sarov, *Vita e Colloquio con Motovilov*).

«**La Chiesa ha bisogno della sua perenne Pentecoste.** Ha bisogno di fuoco nel cuore, di parole sulle labbra, di profezia nello sguardo.

La Chiesa ha bisogno d'essere tempio dello Spirito Santo, di totale purezza, di vita interiore. (...)

E poi la Chiesa ha bisogno di sentir rifluire per tutte le sue umane facoltà, l'onda dell'amore che si chiama carità e che è diffusa nei nostri cuori proprio «*dallo Spirito Santo che ci è stato dato*». Tutta penetrata di fede, la Chiesa ha bisogno di sperimentare l'urgenza, l'ardore, lo zelo di questa carità; ha bisogno di testimonianza, di apostolato. Avete ascoltato, voi uomini vivi, voi giovani, voi anime consacrate, voi fratelli nel sacerdozio? Di questo ha bisogno la Chiesa. **Ha bisogno dello Spirito Santo in noi, in ciascuno di noi, e in noi tutti insieme, in noi Chiesa.** Sì, è dello Spirito Santo che, soprattutto oggi, ha bisogno la Chiesa. Dite dunque e sempre tutti a lui: "Vieni!"».

(Paolo VI,
Discorso del 29 novembre 1972).

15 nuovi preti a servizio della Diocesi

"Lieti nella speranza"

Accogliamo con gratitudine il dono dei nuovi preti. Accompagniamo i primi passi del loro ministero sacerdotale con la nostra preghiera.

Uno di loro, **don Matteo Frigerio** ha condiviso con la nostra comunità la presenza nelle domeniche pomeriggio all'inizio del suo cammino in Seminario, in Prima teologia. Così si presenta nella rivista del Seminario: "La Fiaccola":



«Ho 26 anni e sono originario di Oggiono (Lc). Qui, fin da piccolo, ho sempre frequentato la parrocchia e l'oratorio, dove ho incontrato bravi sacerdoti. In parrocchia per anni ho fatto il chierichetto, l'animatore in oratorio e l'educatore. Nel 2010 ho fatto un incidente in bici: questo episodio mi ha fatto riflettere su che cosa il Signore chiedesse dalla mia vita, in particolare su come potessi restituire l'amore ricevuto in tutta la mia vita e soprattutto nel periodo della convalescenza. La fede nel Signore Gesù e la passione educativa mi hanno aiutato a capire che la risposta era diventare prete.»

Ringrazio il Seminario per avermi accompagnato in questi otto anni a compiere la scelta definitiva di consacrazione al momento opportuno. Sono stato destinato alla parrocchia di San Fruttuoso a Monza.»

Don Matteo, dopo aver donato il suo servizio come diacono presso la Parrocchia San Fruttuoso, continuerà a restarvi come prete: "un dono di Dio" per la nostra città, soprattutto per i nostri ragazzi e giovani. Appena sarà possibile verrà tra noi a celebrare una delle sue "Prime Messe".

* * *

Ricordiamo nella preghiera di questo mese i nostri attuali preti, che ricordano l'Anniversario della propria Ordinazione sacerdotale:

- ❖ **don Alberto**.....: venerdì scorso, 7 giugno 2003
- ❖ **don Luca**.....: martedì 11 giugno 2011
- ❖ **don Giuseppe**: giovedì 13 giugno 1981
- ❖ **padre Daniele**: venerdì 26 luglio 1980
- ❖ **don Gino**.....: venerdì 28 giugno 1953

«Possiamo decidere di esistere solo per vivere
o vivere cercando di dare un senso
al dono e alla fortuna di essere esistiti»

Invito

"Solidarietà controcorrente"

Abbiamo appena celebrato la Festa di San Gerardo. Una proposta perché l'esempio di carità del nostro Santo compatrono continui.

Da qualche mese è stato aperto il **Fondo diocesano di Solidarietà destinato ai migranti esclusi dall'Accoglienza**.

La riflessione del Direttore Caritas, **Luciano Gualzetti**, riportata in "Avvenire", del 03.04.2019:



«Nelle prime tre settimane la generosità dei cittadini e dei fedeli ci ha permesso di raccogliere oltre centomila euro a favore del "Fondo di Solidarietà per gli esclusi dall'accoglienza".

Una risposta molto incoraggiante, per Caritas Ambrosiana, che punta a raggiungere una cifra attorno ai mezzo milione di euro per garantire a proprio carico, all'interno della rete di ospitalità diffusa della diocesi di Milano – la prosecuzione dei percorsi di accoglienza e integrazione degli immigrati esclusi dal sistema di accoglienza prefettizio a seguito del decreto Sicurezza.»

La Chiesa ambrosiana ha deciso di non abbandonare al loro destino queste persone - in tanti casi mamme con bambini piccoli o interi nuclei familiari - e di continuare, a proprie spese, i progetti di ospitalità e inclusione.

Ecco, allora, **l'invito rivolto a tutti, cittadini e fedeli, a contribuire al «Fondo» (info: www.caritasambrosiana.it) e sostenere questo «gesto di resistenza civile»**, come lo ha definito Gualzetti: resistenza a una politica e una legge che, mentre dichiara di voler promuovere la sicurezza, la compromette generando una nuova «emergenza umanitaria».



➤ **TESTIMONIANZA** di una rinascita a nuova vita grazie ai rapporti di buon vicinato, sostenuti dal **"Fondo di solidarietà"**: _____

G. è una giovane mamma nigeriana, titolare di permesso di soggiorno per motivi umanitari. Arrivata in Italia via mare, portata a Milano e accolta dapprima alla Casa della Carità, dal marzo del 2016 è ospitata in un appartamento, nella parrocchia di Sant'Ildefonso. Lei è fra quanti hanno già ricevuto, dalla Prefettura, la comunicazione di cessazione dell'accoglienza. **Se non l'avessimo inserita nel progetto "Umanitari Caritas"**, permettendo a lei e alla sua bambina di rimanere nell'alloggio in Sant'Ildefonso, e a questa giovane mamma intraprendente di proseguire con la borsa lavoro che la impegna con prospettive di assunzione in una prestigiosa gelateria della città, **tutto il cammino fatto finora sarebbe stato gettato al vento**.

Sarebbe stato un vero peccato, perché G. fin dall'inizio si è dimostrata una ragazza molto in gamba. Ha imparato l'italiano presto e bene, ha fatto un corso di formazione nel settore della ristorazione, com'era nei suoi desideri, sta portando avanti con soddisfazione la borsa lavoro. E se arriverà il contratto, potremo chiedere di trasformare il permesso umanitario in permesso di soggiorno per lavoro. Questo le aprirà la via all'autonomia, anche abitativa. Intanto, **l'accoglienza in Sant'Ildefonso secondo la logica dell'ospitalità diffusa** - ha messo la nostra G. al centro di una rete di relazioni e di amicizie con parrochiani e volontari, come quelli che si sono occupati della bambina permettendo alla mamma di studiare e di lavorare. **Una risorsa fondamentale, questi rapporti, perché i progetti come il nostro finiscono, ma le amicizie restano**. Un'esperienza positiva, dunque. Che è stato possibile salvare e proseguire grazie al «Fondo di solidarietà». Come si vuole fare con tutti gli altri duecento che rischiano di finire in strada.